

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 16.—
Sei mesi . . . » 9.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 10.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Padova 30 novembre

LEALTÀ PER LEALTÀ?

Il motto sarebbe trovato, e sarebbe nobile, accettabile, degno se i fatti, — non vogliamo dubitare delle intenzioni, — gli avessero corrisposto e gli corrispondessero.
Chi determina questo motto, come impresa della mossa in senso trasformista, è l'onor. Cavalletto nella sua lettera al Diritto, una lettera che è, direbbe d'Azeglio, «segno di un grande significato», poichè dimostra come qualmente lo stesso onesto Cavalletto abbia e senta il bisogno di spiegare chiè onesta è la sua condotta.

L'onor. Cavalletto? Ma chi non conosce questa simpatica figura di antico patriotta, di uomo integro, franco? Chi non sa che quest'uomo, se vincoli d'antica data non lo legassero ai dirigenti e sfruttanti, avrebbe voluto e saputo essere, per l'indole generosa dell'animo, per l'istinto indipendente, amico vero delle classi mal dirette e sfruttate?

E questa stessa lettera al Diritto, non tradisce essa l'unghia del leone, vecchio, spossato, ma non morto per anche? L'on. Cavalletto sente il bisogno di spiegare la propria condotta, e, secondo la buona fede propria, la spiega. E noi riveriamo.

Noi riveriamo questa salda fibra di patriotta e di onesto, che accetta Stradella, ma ad un tempo, logicamente, rettamente, si afferma indipendente per il passato come per l'avvenire e rifugge soprattutto nobilmente dal trovarsi, e dal venire considerata, confusa colla mandra dei trasformisti che aspirano a truffare il potere,

favente, pare, Depretis.
«L'ira mi canta»... Nel poema d'Omero la personalità omerica studiosamente si eclissa: ma qui, nella lettera al Diritto di questo Nestore novo, la personalità invece si afferma, ritta sin dalla cintola, e distinta dalla marmaglia degli arruffoni d'ogni maniera e partito.

In verità in verità, non noi e non Zanardelli, non Bertani; non Crispi e Cairoli, hanno dato o daranno ai Maramaldi trasformisti lo schiaffo che meritano. È l'on. Cavalletto stesso che se ne incarica, e lo assesta a dovere, insistendo insistendo nella lettera al Diritto, con quel nobilissimo io, che lo stacca e lo eleva sopra e al di fuori della cerchia fangosa, nella quale Depretis, forse, e i Sonnino si vanno impigliando.

E noi riveriamo. Che l'on. Cavalletto non abbia inteso quanto d'equivoco v'abbia, per l'apparenza, sia, nella sua dedizione a Depretis, che egli non abbia inteso come nel programma di Stradella vi avessero affermazioni di principi, che egli uomo politico ha, forse inconsciamente, combattuti sempre: tutto questo si spiega. L'onor. Cavalletto è venerabile molto anche per ragione d'età.

E ne è prova il fatto che l'on. Cavalletto — grave a dirsi, — non ha inteso quanto triste e demoralizzante spettacolo sia quello di vedere lui, rifuggente da sottintesi ed equivoci, intervenire in adunanze nelle quali gli amici del mistero, — Cavalletto loiolescamente compreso, — non mirano che a dar modo al Depretis di truffare, — se vuole davvero, — i colleghi e il partito.

Ma, ripetiamo, quando Cavalletto afferma la buona fede propria, noi

non replicheremo. Ma il motto della situazione non è allora la nobile e degna frase colla quale il prigioniero di Mantova crede ancora di poter chiudere le sue difese al Diritto.

Non «lealtà per lealtà». I suoi nuovi rapporti con Depretis non potrebbero essere distinti degname che con questa formula: Buona fede e... la parola a suo tempo. E riveriamo da un lato. Per i rapporti invece tra l'orda dei trasformisti, dai quali Cavalletto istintivamente rifugge, e Depretis, se giungeranno davvero ad un punto che la storia deva stimatizzarli in un motto, di buona fede non sarà menzione per certo. E sprezeremo.

Corriere Estero

Il trasformismo in Austria

Essendosi costituito, con alla testa il conte Coronini, nel Parlamento austriaco il gruppo di mezzo (Mittel-partei), una specie di trasformisti del centro ad uso dei nostri) allo scopo di creare al governo centrale una maggioranza piena di buone intenzioni per se stessa e per l'amministrazione governativa, i giornali liberali, come la Neue Freie Presse, la W. Allgemeine Zeitung ed il Wiener Tagblatt attaccano vivamente la formazione di cotesto gruppo e sostengono che esso genera non una maggioranza, ma maggiore confusione.

Un... italiano in Francia

La commissione del Senato, ha approvato all'unanimità il progetto di legge per la ratifica del trattato fra Brazza ed il re Makoko.

La legge sarà forse votata oggi. Domani sarà consegnata solennemente a Brazza la medaglia d'oro offertagli a nome della città di Parigi. Alla cerimonia interverrà Lesseps, i membri della società geografica,

Diego Mena, noto nel villaggio sotto un solo nome, quello di Diego Collado che gli avevano meritato la sua ritiratezza e la sua taciturnità, era giunto all'età di venticinque anni sempre sotto l'impressione dell'orribile catastrofe che l'avea colpito nel cuore, quasi al limitare della vita. Egli era rimasto solo nel mondo, e niente era mai venuto ad interporci fra lui e il suo dolore.

Ma appena egli si sentì contatto di quella bella creatura, tanto bella, tanto gentile, vivace, a lui sembrò che una dolce e vivificante brezza primaverile venisse a riavvivare la sua esistenza, come avviene del fiore che si schiude al sol di maggio.

Per qualche tempo essi restarono silenziosi. Ma d'un tratto: — Rimarrete lungo tempo ad Utrera? — domandò Diego con uno sforzo.

Un mese, — rispose la bella fanciulla.
— Non molto, in verità...
— Oh mio padre, troverà anzi che è troppo.
— Vostro padre? è naturale... Ma sarà egli solo vostro padre, a contar con ansia i giorni della vostra assenza?
— E chi dunque vi penserebbe?
— Oh chi? — rispose Diego con voce tremante: — un'amante, per esempio...
— Un'amante?

consiglieri generali della Senna e la stampa.

Le inondazioni in Germania

Alla Camera dei deputati Puttkammer annuncia di aver ricevuto un telegramma da Coblenza che il Reno e la Mosella arrivarono ad una altezza mai sinora raggiunta in questo secolo. Furono dati ordini alle truppe di tenersi pronte pel salvataggio.

In caso urgente il ministro rechrassi nei paesi inondati. Puttkammer soggiunge che sinora non avvenne alcuna disgrazia.

Intanto il Berliner Tageblatt ha da Düsseldorf che sei case crollarono e diverse persone annegarono.

A Francoforte S. M. la città è inondata; finora sei persone annegate.

Il processo d'Araby

Il Daily News annunzia che Ismail Elib, presidente della commissione d'inchiesta per i fatti di Alessandria, si pronunziò favorevole all'abbandono del processo contro Araby.

Blunt, in una lettera al Times, inzia una pubblica sottoscrizione per pagare le spese della difesa.

Corriere Interno

Dimissioni?

La Gazzetta di Venezia ha da Roma: «Si dice che Zanardelli abbia effettivamente presentato le sue dimissioni. Egli, insieme con Baccharini, Mancini e Baccelli, avrebbe richiesto Depretis di convocare d'urgenza il Consiglio. La situazione parlamentare è tesa.»

Per gli inondati

Magliani sta preparando un nuovo progetto per gli inondati, concernente gli sgravi della ricchezza mobile e dei fabbricati. Le trattative fra Magliani e il Comitato continuano. Assicurasi che l'esito sarà non sfavorevole, sebbene sempre inadeguato ai disastri.

— Già. Hanno pur occhi quelli di Aracena.

— Sicuro che li hanno, ma... non potrebbe darsi che io invece non avessi orecchi?

Successe una pausa.

— Siete dunque di contentatura molto difficile, voi? — disse dopo un momento Diego, con voce più tremante ancora.

— Sì e no: — rispose Pastora.

— Non è una risposta questa, o piuttosto son due risposte che si contraddicono.

— Tò: o che v'interessa, a voi, di averla, una risposta?

— Può darsi.

— Brava: adesso tocca a me dirvi che, con questo non mi date né una, né due risposte.

— Oh insomma, — disse Diego, con accento quasi risoluto, — rispondete: siete dunque tanto difficile ad accontentar e che nessuno dei bei giovanotti d'Aracena sia riuscito a piacerervi?

— Vi preme forse che io dica: no?

— Non so... non so cosa io possa, cosa debba desiderare, ma...

— Ma?

Diego tacque.

Dopo un momento: — Mi conoscete dunque, voi? — domandò timidamente.

— Sì: e voi pure conoscete me: — rispose Pastora.

— Chi ve l'ha detto?

Inchiesta su Coccapieller

Coccapieller nel suo giornale riferisce una lettera da lui diretta al presidente della Camera, pregandolo di ordinare un'inchiesta circa il suo passato, componendo la Commissione dei deputati che più gli si mostrano avversi.

La Regia dei tabacchi

È stata annunciata e smentita, in questi giorni, la notizia che il governo trattasse la rinnovazione del contratto, che va a scadere alla fine del 1893 colla Regia dei tabacchi.

In questa notizia c'è di vero che il governo si occupa presentemente di stringere un contratto, ma non si tratta già della rinnovazione di quello con la Regia, perchè è stabilito e già accettato il principio della cessazione della Regia stessa e del ritorno del monopolio dei tabacchi al Governo.

Questo però vorrebbe spogliarsi della cura di fabbricazione, la quale si vorrebbe appaltare all'attuale Regia cui lo Stato passerebbe i tabacchi che esso acquisterebbe direttamente, dando un compenso di un tanto per cento per la lavorazione medesima.

Nulla vi è ancora di concluso; ma sappiamo che ieri, a questo proposito, conferirono lungamente il Ministro delle finanze e il com. Balduino.

Per reduci e famiglie

La Società dei Superstiti, presieduta da Crispi, ha mandato una circolare alle altre Associazioni italiane dei Superstiti, invitandole ad una riunione generale che avrà luogo in Roma per tenere pronti quelli, ancor atti alle armi, e discutere intorno alla sorte degli infirmi ed invalidi delle patrie battaglie, e delle vedove ed orfani.

La marina mercantile

La Neue Freie Presse loda il risultato dell'inchiesta sulla marina mercantile italiana, ponendone in risalto i progressi e spronando l'Austria ad imitare l'Italia.

— Qualcuno che non vuole ingannarmi, un'amico...

— Ed io pure, — parlò Diego, — ho un amico che non m'inganna mai, e questo amico mi dice che mai il sorriso d'una bella fanciulla allieterà la mia misera vita. Sono tanto melanconico...

— Ed io invece tanto allegra, che non dovrei mai interessare chi non lo sia al pari di me.

— Oh fosse pure così: — esclamò Diego sospirando.

— Grazioso! molto grazioso, davvero, — saltò su, scherzosamente Pastora. — Ah, dunque, voi non vorreste che io vi piacessi?

— E voi... voi, vorreste forse piacermi?

— Tò: forse che alle stelle non piace brillare?

— Oh siate la mia stella, dunque, Pastora. Volete esserlo?

— Io voglio nulla, io. Se lo dovessi essere, credo che lo sarei anche senza il concorso della mia volontà.

— No: a me non piacerebbe così: è il consenso al mio amore che io vi domando.

— Non si domanda il consenso: si merita.

— Come? come? ditemelo, Pastora.

— E questo non si dice: bisogna saperlo indovinare.

(Continua).

APPENDICE 18

LA FORZA DEL DESTINO

NOVELLA SPAGNUOLA

(dalle memorie d'un avvocato)

— Ecco qua: — rispose il giovanotto che aveva fatta la proposta, — l'asino di papà Blas è stato tanto bestia da credere che valesse meglio tornarsene a casa solo, anzichè portando in groppa una bella figliuola come Pastora. Il fiore della Sierra è dunque passato dalla cavalleria alla infanteria. Bisogna che tu ripari, prendendotela in groppa sul tuo cavallo.

Il bal garzone, al quale queste parole erano dirette, ne fu tanto stupito e confuso, che un vivo rossore infiammava tutto il suo viso, quando rispose esitando:

— Ma... gli è che il mio cavallo non vuol portare altri che me in groppa.

Povero Diego che smentita categorica! Un giovanotto si slancia dal gruppo e salta, leggero come una piuma, sul cavallo. Il nobile corsiero non fece un solo movimento.

— Là là, — disse un'altro, — vedi che non è vero? Prenditi Pastora, in

groppa, e noi vedremo la tua scura fisionomia schiarirsi come per incanto.

— Ma se l'ho sempre detto che il caso la sa lunga quanto la provvidenza.

— Tu devi aver fatta dire una messa alla Vergine della consolazione, perchè davvero, la ha pensato a consolarti per benino.

— Dio empie il granaio di quelli che non hanno fame.

— Non hai giuocato al lotto, ed il terno v'è venuto da sé.

Tutti questi moti, scoppiettavano come fuochi d'artificio alle orecchie di Diego, ed intanto i giovanotti avevano già condotta Pastora al posto, e l'avevano fatta salire sul cavallo.

Pastora, la quale non sapeva nulla dell'imbarazzo di Diego, e nemmeno sospettava della resistenza che egli aveva opposta all'idea di prendersela in groppa sul proprio cavallo, s'era accomodata a tutto agio sulla sella, aveva assestate bene e meglio le gonnelle, e quando Diego montò alla sua volta sul cavallo, non parve punto scompigliata nel sentirsi comestretta tra due braccia che reggevano, con mirabile sicurezza, il freno del generoso destriero.

Il segnale della partenza fu dato, e due minuti dopo il cavallo che portava Diego e Pastora s'era lasciati addietro tutti i rozzinanti della festosa comitiva.

Mandano da Budapest che l'affare del duello Hoisty Pechy è appianato.

### I beni patrimoniali

Il Ministro delle finanze ha inviata una circolare agli intendenti per ricordare che alla fine dell'anno corrente scade il triennio in corso per la nuova destinazione della rendita dei beni patrimoniali appartenenti agli enti morali soggetti alla tassa di manomorta.

Le variazioni avvenute nella rendita imponibile dovranno essere denunciate non più tardi del corrente mese di dicembre.

In mancanza di denuncia, sarà mantenuta per il nuovo triennio la precedente liquidazione, salvo gli aumenti da stabilirsi di ufficio.

## Corriere Nazionale

Scrivono da Spalato 26 corr. alla *Neue Freie Presse* quanto segue:

L'organo locale del partito costituzionale italiano venne impedito a continuare le sue pubblicazioni avendosi intimato al suo editore e redattore sig. Matcovich un decreto di sfratto, ad onta che sia nativo di Stretto presso Sebenico e pertinente a Spalato. Pochi giorni dopo fu arrestato. Ora il partito italiano stava pensando di riprendere le pubblicazioni dell'*Avvenire* sotto la direzione d'un altro redattore. Senonchè il tipografo, che stampava finora il giornale, si rifiutò di continuare la stampa, avendo egli nel frattempo accettata l'offerta di stampare un nuovo giornale croato che si ha intenzione di pubblicare in questa città.

Il partito italiano allora acquistò i tipi occorrenti e tutto il materiale richiesto per la stampa d'un giornale allo scopo di mettere in grado una seconda piccola tipografia di qui di ripubblicare l'*Avvenire*. Appena fu noto ciò al tipografo venne fatta la comunicazione confidenziale che si avrebbe veduto di mal occhio la ricomparsa dell'*Avvenire* col di lui aiuto. Gli si parlò pure della probabilità che gli venisse tolta la concessione. Il pover'uomo s'impallidì e quindi si rifiutò di assumere il lavoro offertogli. Ed in questo modo è riuscito al partito croato di far tacere per ora il partito italiano di Spalato.

## Corriere Veneto

**Adria.** — Una circolare del Comitato di soccorso per gli inondati invita i pii e considerate la miserabile condizione dei profughi dalle acque, raccolti nei pubblici ricoveri e in vista dell'inverno che si avvanza a gran passi domanda provvigioni di vestimenta a coprirli. Incaricata a ricevere le offerte è la signora Marietta Pagan Squarcina, la quale accettò di costituire un comitato insieme con altre signore.

**Mogliano.** — Il bollettino n. 3 delle adesioni alla prima Società in Italia di patronato per i peggiori porta il totale delle azioni a 250 per un contributo annuo di L. 1500 oltre le 3500 lire di elargizioni straordinarie ed il dono di 3 campi fatto dall'ingegnere Gris.

**Pasiano (Pordenone).** — Anche qui, come a Treviso, si ebbero dei casi di febbre maligna negli animali bovini. Pur troppo la penuria dei foraggi e, quanto è peggio, l'avaria di essi nelle località inondate, riescono causa di malattie infettive negli animali.

**S. Lucia di Piave.** — L'antica fiera di Santa Lucia sarà tenuta nei giorni 11, 12 e 13 dicembre.

**Venezia.** — Il Municipio ha pubblicato i regolamenti per l'ufficio municipale d'igiene e per medici e chirurghi di circondario, approvati dal Consiglio Comunale e dalla Deputazione provinciale.

— Approvata dal ministero l'istituzione di due corsi di una nuova scuola tecnica nei locali della ex casa d'industria, vennero pure approvate le proposte del personale insegnante che per la maggior parte appartiene alla Scuola tecnica *Sebastiano Caboto*.

**Verona.** — In Consiglio Comunale il Sindaco l'altra sera informava

essere stati presentati 13 progetti per la sistemazione dell'Adige, aver ottenuto promessa da Baccarini di interessarsi della posizione di Verona, e di essere in corso le trattative per ottenere l'adesione di Bucchia e Cavalotto, oltre a quella già ottenuta da Turazza, per formare la Commissione giudicatrice del concorso.

Annunciò pure che il Consiglio di Stato diede parere favorevole alla Commissione del decreto di pubblica utilità per il canale industriale, e che fu ottenuta l'autorizzazione alla Lotteria.

Il Consiglio deliberava un dispaccio di ringraziamento ai deputati della città e Provincia ed approvava il preventivo 1863 che presenta un deficit di L. 37,356:51 da coprirsi con la sovrapposta.

Fu data comunicazione che il monumento a Vittorio Emanuele verrà inaugurato il 9 gennaio e fu poi eletto assessore effettivo Camprostrini e supplenti Corù e Guglielmi.

## Corriere Provinciale

Pubblichiamo oggi una seconda parte della corrispondenza sulla inaugurazione del monumento a V. E. in Montagnana, che ieri, per ragioni di spazio, abbiamo dovuto dividere;

Montagnana, 7 novembre 1882.

Alla sera abbiamo avuta la prima recita dei dilettanti della Società Filodrammatica costituitasi a scopo di beneficenza negli inondati del nostro Distretto.

Con animo riconoscente io qui devo ricordare l'opera laboriosa ed assidua della Presidenza di quella Società che onora, nel suo Presidente, l'egregio dott. Antonio Zeni, uomo generoso che si presta a tutto potere quando la meta sia un beneficio. Al signor Zeni tutti unanimi devono plauso perchè egli vuole e sa adempire ad ogni obbligo di cittadino e benefattore. Non posso però dimenticare Giuseppe Giacomelli, Luciano Foratti, Giulio Dal Medico ed il maestro di scena Giuseppe Santi.

Il prologo scritto dal prof. Lorenzo Stoppato e recitato dal giovane Valeri Domenico fece proprio un effetto. Fu scritto per l'occasione, in versi Martelliani con forma stupenda, e con commoventi ricordanze delle nostre sventure! Poca è la lode che io posso attribuirgli, ma certo il merito è superiore ad ogni apprezzamento. E' lavoro finitissimo, che trovò nel giovane Valeri un caro e simpatico interprete.

La commedia *La Fioraia* del Chiosone ebbe un esito felicissimo e ne sia lode a tutti gli attori di cui alcuni si mostrarono capaci ed intelligenti interpreti dell'arte, e primo fra tutti annovero Cesare Baruffi di che sostenendo una parte difficilissima ha saputo strappare al pubblico applausi e lodi.

Nè dimenticherò le gentilissime sorelle Marcolongo, la signorina Luigia Del Medico che con molta franchezza vincendo il timor panico, ebbero alcuni momenti veramente artistici, e specialmente la più giovane delle sorelle Marcolongo seppe mostrarsi simpatica ed intelligente nella sua parte. N. Rolandi, A. Puggin, C. Cortellazzo, P. Cestaro, e l'ultimo assai bene, sostennero la parte loro affidata e certo nelle prossime rappresentazioni arriveranno a superare l'aspettazione del pubblico.

Lo scherzo comico *Persuadere, convincere, commuovere* del Ferrari fu interpretato assai bene dalla signorina Luigia Uberto, e dai signori Giuseppe D'Agno, Guzzon Vittorio, Dalla Pellegrina Giovanni, Domenico Valeri, Domenico Piovani, e Cestaro Augusto. Insuperabile fu il signor Trombin Antonio che nella sua parte, lunga forse un po' troppo, coi lazzi e gesti comici divertì il pubblico che ripetutamente lo acclamava.

Ma a proposito di commedie mi permetto una timida osservazione sulla scelta.

*La Fioraia* del Chiosone è una commedia divertente, ma vi sono scene troppo lunghe, dialoghi fra due

attori noiosi e difficili, e per quanto provetti i nostri dilettanti non possono certo distruggere l'effetto che producono nel pubblico.

Lo scherzo comico che fu sostenuto stupendamente era lunghissimo.

Il Teatro era pieno zeppo, e difatti non si seppe trovare un posto nemmeno all'acclamato dalla folla Tiziano Lucchetta. E' una cosa che ha fatto impressione.

Se mi verrà mostrato il resoconto della serata, ve lo spedirò per mostrarvi quanto sieno buoni e generosi i miei concittadini quando si tratti di un'opera di carità.

Ego.

## Cronaca Cittadina

**Consiglio comunale.** — Si fa comprendere che il Consiglio comunale sarà convocato fra breve. Meglio tardi che mai. Ne è tempo davvero!

**Una lodevolissima determinazione.** — Ci dicono che nella seduta della Facoltà medica, l'altra sera, il Preside presentò alla stessa una nota a stampa della Facoltà medica di Torino, che invita quella di Padova a voler prendere parte all'erazione di un monumento alla memoria del prof. Luigi Concato nato in Padova, e che tenne qui per tre anni l'insegnamento clinico.

Si nominò sull'istante un Comitato perchè abbia a presentare il più presto possibile le proposte per onorare convenientemente la memoria non solo del Concato, ma anche del Coletti, incaricando in pari tempo il Preside di renderne consapevole la Facoltà medica di Torino. Benissimo.

**Elezioni commerciali.** — Annunziamo che nella sala del Casino dei negozianti vennero da parecchi elettori proclamate le seguenti candidature alla Camera di Commercio per la elezione che avranno luogo la prossima domenica:

1. Andreis Andrea di Padova. 2. Maluta Giov. Battà di Padova. 3. Manzoni Luigi di Padova. 4. Scafo Alessandro di Padova. 5. Taboga Giuseppe di Padova. 6. Torre Giovanni di Padova. 7. Dri detto Indri Giuseppe di Padova. 8. Piacentini Giovanni di Padova. 9. Billito Luigi di Piove. 10. Pavan Paolo di Cittadella.

Le prime quattro sono rielezioni; le quattro ultime sono nuove candidature.

**R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova.**

— A tenore del § 1° art. IV dello Statuto, domenica prossima, 3 dicembre, alle ore 1 pom. in punto, si terrà la prima sessione del nuovo anno accademico, in cui leggeranno:

1° Il s. o. dott. G. Orsolato — *La relazione dei più interessanti argomenti trattati in Modena nel X Congresso dell'Associazione Medica Italiana, ove rappresentò l'Accademia;*

2° Il prof. G. B. Salvioni — *Sul Comunismo in Grecia;*

3° L'alunno A. Berlese — *Presentazione di due nuovi generi di Acari italiani.*

**Valore locativo.** — Entro il mese di dicembre quanti sono soggetti all'imposta sul valore locativo dovranno fare le rispettive denunce, o giustificando un'eventuale diminuzione del fitto pagato nel precedente anno, o denunziando i nuovi obblighi assunti se prima ne erano esenti.

I contribuenti, che non producessero la scheda rettificata, si riterranno soggetti alla tassa dell'anno decorso ove diversamente non risulti all'ufficio municipale.

L'anno locativo 1883 s'intende incominciato il 7 ottobre 1882.

Si ricorda che coloro i quali non si ponessero in ordine con denuncia esatta, andrebbero soggetti alle consuete penalità, sulle quali, aggiungeremo, gli incaricati della tassa in parola si sa per consuetudine essere inesorabili.

**Beneficenza.** — Sappiamo che il sig. Ascoli, vestriarista teatrale di Venezia, pose gratuitamente a disposizione del locale comitato per gli spettacoli i vestiti necessari ai coristi e servitore di scena nell'*Aio nell'imbarazzo* del Donizzetti la cui rappresentazione dovrebbe aver luogo al teatro Concordi la sera dell'8 dicembre.

**Compagnia delle Indie.** — Ai membri della locale compagnia delle Indie, tanto fra noi fiorenti e gagliarda, presentiamo una proposta per un ottimo affare.

Persona distinta di Smirne scrive dimostrando la necessità e l'utile che risulterebbe a chi fondasse una Banca commerciale a Smirne. « Smirne, egli scrive, non ha un sol Banco commerciale. Chiunque possiede qualche migliaio di lire, prende il titolo di banchiere. L'usura la più sfacciata, la più incredibile presiede le loro operazioni. L'imprestito di denaro, contro pegno di merci e triplo valore, si fa al tasso effimero del 12 per cento, ma l'interesse reale è sempre del 18 ed anche 20 e 24 per cento. E bisogna piegare il capo ad ogni esigenza perchè la camarilla è una sola, e non esiste un Banco che voglia contentarsi di un guadagno sicuro dal 10 al 12 per cento. »

I benemeriti soci della nostra compagnia non potrebbero trasportare la loro sede a Smirne? Senza brighe di sorta non guadagnerebbero il 20 o 24 per cento?

A loro, avversi a papparsi il 300 od anche il 400 e più per cento, lo comprendiamo questo tasso sembrerà meschino. Ma si convincano che in terreno tanto buono sarà per essi ben facile guadagnare a Smirne ancora più. Qui hanno sfruttato troppo!

Vadano adunque a Smirne i nostri indiani e si troveranno a posto; noi li seguiremo coi nostri voti... perchè non tornino più in un sito, come il nostro, ove per essi si accumulano certi nuvoloni che sono come il Mane, Thecel, Phares del banchetto di Baldassarre.

**Frati questuanti.** — Parecchie volte avemmo ad osservare che mentre la questua è proibita, se ne fa una eccezione per i frati, i quali bussano alle porte elemosinando.

Le nostre guardie di pubblica sicurezza sono tanto miopi da non vederli?

Esse finora avranno avuto una scappatoia nel dire che i pretori, tanto severi in tale argomento con tanti infelici, avrebbero sempre assolto i frattacchioni.

Perchè però cessi una buona volta un tale abuso e una tale opinione dobbiamo, fare noto come la Corte di casazione di Torino abbe a pronunciarsi in proposito con elaborata sentenza, respingendo un ricorso di un frate Pedrinelli che, fra tanti, aveva trovato un pretore che l'aveva condannato.

Quella sentenza dichiara che per l'art. 442 c. p. « il frate che va questuando secondo la regola del suo ordine, incorre nelle sanzioni del Codice penale, relative alla questua illecita ».

Difatti l'articolo in questione contiene netta « l'espressione generale niuno » la quale chiaramente « non ammette restrizione di sorta ».

Potevasi tollerare nei frati « la questua prescritta dallo Statuto dell'Ordine, finchè questo ebbe vita, ma venuta meno la sua personalità giuridica in forza del decreto legislativo del 7 luglio 1866 cessò eziandio la facoltà di questuare ».

Questa sentenza, di cui abbiamo citate le principali disposizioni, torrà, vogliamo credere, ogni dubbio nell'azione degli agenti di pubblica sicurezza e nei pretori, cosicchè potremo vedere tolta alla città nostra l'ingiustizia di vedere arrestati e condannati per questua, o per lo meno tradotti nel Ricovero di mendicizia, gli individui che lo fanno perchè inabilitati al lavoro, mentre si lasciano questuare tanti frati paffuti con tutti i segni

della salute sul volto e dalle forme svelte e nerborute che li fa vedere attissimi al lavoro.

**Il mese di dicembre.** — Ecco le predizioni che Mathieu de la Drome fa per il mese di dicembre:

Freddo vivo dall'1 ai 2 Temperatura aspra, oltrechè al nord d'Europa, nell'Austria, Germania, Svizzera ed Alta Italia.

Bel tempo relativo all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 2 e terminerà il 10. Freddo vivo nel centro e nel sud d'Europa e più specialmente nelle provincie del litorale nord dell'Atlantico.

Vento violento sul Mediterraneo il 2, 3, 7, 9. Vento pure sull'Adriatico.

Periodo di bel tempo per la regione centrale e per quella meridionale dell'Europa alla luna nuova, che incomincerà il 10 e finirà il 17. Freddo intenso.

Vento forte ed abbastanza frequente durante questo periodo, sull'Oceano, il Mediterraneo, ed in tutti i mari interni, specialmente l'11, il 14 ed il 17. Da temersi naufragi nel mare del nord, nel canale di Bristol, in quello di S. Giorgio e nel mare d'Irlanda.

Vento violento il 14 al largo dell'Atlantico.

Temperatura aspra al nord della catena degli Appennini.

Temperatura eccessivamente rigorosa in tutta l'Europa settentrionale al primo quarto della luna, che incomincerà il 17 e finirà il 24.

Neve in Isvezia, nel Tirolo, in Boemia e nella Polonia, poi in Inghilterra, Svezia e Norvegia.

Bel tempo relativo al mezzodi dell'Europa.

Vento, durante il corso di questo periodo, sull'Oceano, sul Mediterraneo e tutti i mari interni, specialmente il 17, 19 e 23.

Cattivo tempo generale in Europa dal 24 al 31.

Pioggia e neve in varie parti di Europa.

Neve abbondante in Isvezia, Germania, Austria, nord della Turchia.

Venti variabili e frequenti sul mare del Nord, sull'Oceano e nel Mediterraneo. Coste della Biscaglia pericolose.

Da temersi naufragi nel golfo di Lione, in quello di Genova e sulla costa occidentale del litorale dell'Adriatico. Rilasci marittimi in tutti i porti dell'Asia Minore.

Conclusione: Freddo assai rigoroso al nord ed al centro dell'Europa, durante il mese. Devesi osservare una igiene severa. — Stato sanitario poco soddisfacente nelle provincie del litorale del Baltico. — Frequenti tempeste sull'Oceano e non lungi dal capo Finisterre. Mese relativamente bello per tutte le contrade meridionali d'Europa.

**Corte d'Assise.** — Nei giorni di giovedì e venerdì della scorsa settimana e martedì e mercoledì di questa si svolse davanti la nostra Corte d'Assise il processo contro Balzan Felicità, Pasqualin Sante, Faggion Raimondo e Pescarin Gaudenzio imputati di tentata grassazione.

Ecco di che cosa trattavasi. Nella seconda festa di Pasqua presso Montagnana a tarda sera vedevansi tre individui di fronte ad una casa di fama assai poco morale; due dei tre entravano poscia in detta casa mentre il terzo rimaneva a passeggiarvi su e giù davanti. All'improvviso il tenente dei carabinieri si faceva addosso a quest'ultimo e lo agguantava, mentre altri carabinieri li presso appostati si avanzarono e, penetrati nella casa, arrestavano i due che vi erano entrati ed una donna che pure vi si trovava e che era moglie di quello rimasto fuori.

I carabinieri avevano proceduto a questo passo perchè un certo Marabese, loro confidente, aveva fatto loro sapere che i tre uomini e la donna eransi accordati per assassinare la tenutaria di quella casa e un suo nipote per derubarla poscia di circa lire

duecentocinquanta ch' essa in denaro e mobiglie doveva possedere.

I tre individui erano tutti ammogliati ed avevano subito perfino condanne per anni venti!

La Balzan Felicita — quest' era il nome della donna — era, come dicevamo, la moglie di uno dei tre e precisamente del Pasqualin Sante ed entrambi confessarono come col l'assenso dell' uno l'altra si prostituiva, cosicchè non per altro il Pasqualin erasi messo a passeggiare che per attendere il frutto degli illeciti guadagni di essa, mentre il Raimondo Faggion che era entrato in quella casa assieme al Pescarin, non era altri che un suo amante.

Rappresentava l'accusa il cav. Bonomi, della locale procura del re, ed egli sostenne l'accusa con tutta vigoria.

Alla difesa sedevano l'avv. Cavazzini per il Faggion, l'avv. Stoppato per il Pasqualin, l'avv. Valli per il Pescarin e l'avv. Viterbi per la Balzan, i quali tutti contrastarono palmo a palmo il terreno colla massima vigoria.

Come però potevano salvarsi individui schiacciati sotto il peso di tanta immoralità?

I giurati difatti finirono coll'emettere un verdetto di colpeabilità per tutti gli imputati e, in seguito a questo verdetto, la Balzan veniva dalla Corte condannata ad 11 anni di lavori forzati, il Pasqualin ed il Pescarin a 10, e il Faggion a 7 anni di reclusione.

Ieri (30) ebbe luogo il processo contro certo Mazzocco, imputato di spendizione di viglietti falsi da lire due. Non ostante la difesa dell'avv. Castori, i giurati emisero verdetto affermativo e la Corte condannava perciò il Mazzocco a sette anni di reclusione.

Nella stessa giornata incominciò a svolgersi il processo contro il noto Sallia, accusatore confesso del parroco di S. Nicolò.

Sappiamo che nella causa Gò per omicidio, riguardo alla quale avremmo già ad annunziare che la difesa sarebbe sostenuta dagli avvocati Guadagnini, Palazzi ed Erizzo (causa che si svolgerà nei giorni 2, 4 e 5 dicembre) si associerà alla difesa l'avv. Giovanni comm. Oddone, deputato al Parlamento per Alessandria, uno dei più distinti penalisti del Piemonte.

**Una al di.** — Tra due scapati.

— Poiché ti dichiarai nihilista, vorresti darmi una idea precisa del nulla?

— Del nulla?

— Sì: del nulla assoluto.....

— Subito.....

— E l'individuo apre il suo portafogli sotto il naso dell'amico:

— Ecco il nulla più assoluto che si possa immaginare in filosofia..... e in economia. —

## SPETTACOLI D' OGGI

BIRRARIA S. FERMO. — Concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 30

Presidenza **Farini**.

La seduta si apre alle ore 2.15.

Leggesi la proposta di Crispi per esimere da ogni diritto fiscale la tombola promossa dal Municipio romano a favore dei danneggiati dalle inondazioni.

Proclamasi il risultato del ballottaggio per la nomina di due commissari per il bilancio. Ottennero: **Marchiori** voti 181, **Di Sonnino** Sidney 176, **Seismit** Doda 146 e **Melchiorre** 136. Proclamansi eletti **Marchiori** e **Sonnino**.

La Commissione per l'esecuzione della legge sul corso forzoso risultò composta di **Gagliardo**, **Billia**, **Mes-sedaglia** e **Grimaldi**.

**Secondi** presta giuramento.

Procedesi alla votazione per sostituire a **Plebano** un Commissario di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti.

Fatta la chiama, si sorteggiano gli scrutatori e si passa alla verifica dei poteri.

Sulle conclusioni della Giunta, la Camera approva le elezioni seguenti: **Genova** 2. **Boselli**, **Sanguinetti** Adolfo, **De Mari**, **Berio**. — **Caserta** 3. **Incagnoli**, **Grossi**, **Visocchi**, **Buonomo**. — **Padova** 2. **Romanin Jour**, **Chinaglia**, **Tenani**. — **Bergamo** 1. **Cucchi** Luigi, **Spaventa**, **Suardo**, **Agliardi**. — **Massa Carrara**. **Fabbricotti**, **Fabrizi** Paolo, **Quartieri**. — **Avellino** 2. **Sambiasi**, **Rossi**, **Rocco**, **Mancini**. — **Bari** 1. **Lazzaro**, **Indelli**, **Sagariga**, **Rogadeo**. — **Cremona** 2. **Genala**, **Ronchetti**, **Boneschi**. — **Salerno** 1. **Taiani**, **Nicotera**, **Farini** Nicola, **Lanzara**, **De Filipis**. — **Alessandria** 2. **Villa**, **Borgnini**, **Corsi**. — **Campobasso** 2. **Cardarelli**, **Falconi**, **Fazio** Enrico. — **Milano** 1. **Marcora**, **Mussi**, **Maffi**, **Bertani**, **Correnti**. — **Rovigo**. **Sani** Giacomo, **Bertani**, **Parenzo**, **Marchiori**. — **Parma**. **Strobel**. — **Macerata**. **Favini**, **Zucconi**, **Lunghini**, **Lazzarini**, **Falleroni**. — **Vicenza** 2. **Toaldi**, **Antonibon**, **Di Breganze**. — **Genova** 3. **Canevaro**. — **Milano** 4. **Secondi**, **Maiocchi**, **Cagnola**. — **Cagliari** 2. **Parpaglia**, **Solinis**, **Apostoli**, **Ghiariani**, **Mameli**. — **Furlù**. **Fortis**, **Aventi**, **Ferrari** Luigi, **Saladini**. — **Palermo** 3. **Butta**, **Di Baucina**, **Palizzuolo**. — **Cuneo** 3. **Vuza**, **Coppino**, **Scantigatti**. — **Potenza** 3. **Buano**, **Del Zio**, **Correale**. — **Alessandria** 1. **Ercola**, **Di Gropello**, **Oldone**, **Cantoni** Pietro.

**Cairoli** giura.

**Falleroni** invitato a giurare vi si ricusa. Grida e scoppio di disapprovazioni.

Il Presidente dichiara di non poterlo ammettere per conseguenza, ad esercitare le funzioni di deputato, e lo prega quindi di uscire dall'aula (vivi applausi).

**Falleroni** replica che il popolo lo ha mandato, e non uscirà che per forza (grida e voci: fuori, esca).

Il Presidente soggiunge che la legge è uguale per tutti e noi più di altri locati in alto, dobbiamo rispettarla per primi (bravo, applausi); lo invita nuovamente ad uscire.

**Falleroni** non secondando l'invito, il Presidente incarica i Questori, che lo preghino di allontanarsi dall'aula. I Questori **De Riscis** e **Borromeo** si recano al posto del **Falleroni**, che esce accompagnato da loro (Applausi al presidente).

Levasi la seduta alle ore 4.

## Ultime Notizie

Il Comitato dei deputati veneti conferì col ministro **Baccarini** il quale dichiarò non solo di essere deciso di affrettare quanto più è possibile i lavori che stanno a carico dello Stato, ma di voler propugnare con tutto il calore l'intervento dello Stato in aiuto delle Province, dei Comuni e dei consorzi per i lavori ad essi spettanti.

Vi fu riunione di tutti i deputati delle Province danneggiate dalle inondazioni.

L'adunanza riconobbe che quanto alle sospensioni di imposte difficilmente si potrebbe riuscire ad ottenere notevoli migliorie sul progetto presentato dal Ministro **Magliani**. In complesso prevale la idea di appoggiare negli uffici questo progetto, per assicurarne la sollecita approvazione.

I deputati si propongono di insistere colla massima energia perchè il Governo sia molto largo nell'altro progetto da presentarsi per provvedere ai sussidi ai proprietari, ai Consorzi, ai Comuni e alle Province. È certo che il ministro consentirà a tutte quelle modificazioni del progetto che saranno ritenute necessarie per assicurarne la giusta applicazione a beneficio di tutti i danneggiati.

Ieri intervenne alla Camera l'onore. **Cairoli**. Il suo incontro con **Depretis** fu molto cordiale.

Pare che la intenzione dell'on. **Cairoli** sia di adoperarsi insieme agli altri principali amici del **Depretis** per indurre questi a recedere dalla via sulla quale si è messo, e sopire così il grave scroscio manifestatosi per la nomina della commissione del bilancio.

Tutta la sinistra però è decisa a persistere nel contegno assunto qualora l'on. **Depretis** non dia serie garanzie di abbandonare ogni idea di trasformazione.

L'incidente del giuramento negato dal **Falleroni** (vedi Camera dei Deputati) ha destata vivissima agitazione nella Camera. Quando i questori **De Riscis** e **Borromeo** si recarono ad invitare il **Falleroni** ad uscire gli dissero: «ella non vuole uscire se non colla forza, e noi qui in quest'aula ne siamo i rappresentanti, perchè noi soli possiamo invocarne l'intervento; la invitiamo quindi ad uscire senz'altro.» Il **Falleroni** rispose che, riconoscendo in loro i rappresentanti della forza pubblica morale, era pronto a seguirli; ed uscì accompagnato da essi.

Il **Times**, lo **Standard** ed il **Morning Post** amplificano il discorso di **Granville** pronunziato nel ricevere il comitato di **Madagascar**.

L'Inghilterra non riconosce il trattato invocato dalla Francia. Niega a questa il diritto di protettorato nell'isola nonchè di intervenire senza l'Inghilterra.

## TELEGRAMMI

[Agenzia Stefani]

**BUDAPEST**, 29. — **Camera**. — Il ministro per le finanze, rispondendo ad una interpellanza di **Szatagy**, disse: «La conversione preliminare di 80 milioni di rendita in oro, fino al luglio 1883 è effettivamente problematica. Il bilancio fu redatto nel mese di agosto, mentre le condizioni finanziarie erano più favorevoli; considerando solamente la situazione attuale, sarebbe difficile considerare la rendita di 80 milioni fino al 1° luglio 1883, come probabile. Però le condizioni sfavorevoli non dureranno lungamente.» Il ministro assicura che non esiste nessuna convenzione segreta, né altra, tendente a modificare la legge. La conversione non dovendo terminarsi che dopo due anni, non esiste nessuna necessità di modificare la legge relativa.

**MAGENZA**, 29. — Il Reno qui è stazionario; **Rodenheim**, **Laubenheim**, **Nackenheim** sono completamente inondate. A **Basilea** ed a **Colonia** le acque decregono.

**BERLINO**, 29. — L'arciduca **Rodolfo** arriverà domattina alle 11. Sarà dato un gran pranzo in suo onore. Alla sera, partenza per **Luzingen** ove le caccie si faranno venerdì e sabato. — Sabato ritorno a Berlino.

**MARSIGLIA**, 29. — Vennero arrestati due francesi e tre italiani affigliati ad una società segreta, furono loro sequestrati dei documenti.

**LONDRA**, 29. — I giornali pubblicano la seguente Nota: «In seguito ai recenti tumulti avvenuti nel Madagascar ed all'attitudine delle autorità francesi, l'ammiraglio inglese ordinò alla cannoniera *Seagtil*, partita dalle Indie per l'Inghilterra, di recarsi a Madagascar per proteggere i sudditi inglesi, ed informarsi della condotta dei rappresentanti francesi. Il comandante della flotta inglese delle Indie ricevette istruzioni nel caso che il suo soccorso divenisse necessario.

Il **Times** ha da **Sofia** che **Zaukoff** fu rilasciato in libertà.

**NEW YORK**, 29. — Il piroscafo **Vincenzo Florio** della Società di navigazione generale italiana è partito per **Marsiglia** e **Scali**.

**ATENE**, 30. — La Camera approvò il nuovo sistema monetario.

**LONDBA**, 29. — Il **Daily News** ha da **Costantinopoli**: La Porta notificò perentoriamente al **Kedive** che ricuserà di riconoscere qualsiasi convenzione non sottoposta alla sua approvazione.

Lo stesso giornale dice che la partenza di **Velik** per l'Egitto fu aggiornata essendosi la Germania rifiutata ad invitare l'Inghilterra a consentire a questo invio del commissario ottomano.

**CAIRO**, 29. — Lo stato sanitario delle truppe inglesi è migliorato.

**VITTORIO PODRECCA**, Direttore.

**ANTONIO STEFANI**, Gerente responsabile.

I fratelli e la sorella del compianto **gostino dott. Sinigaglia** ringraziano tutti quelli che hanno voluto colla loro presenza alla funerea cerimonia, o in altra guisa, prestare un tributo di riverenza e di affetto alla memoria del carissimo loro Defunto.

## PRESTITO A PREMJ

## BEVILACQUA LA MASA

## A V V I S O

A rendere possibile la sistemazione del suddetto Prestito a premj **Bevilacqua La-Masa**, si invitano tutti portatori delle obbligazioni del Prestito stesso a depositare nelle casse di uno degli istituti sotto indicati, che gentilmente hanno accettato l'incarico, le obbligazioni da loro possedute, con dichiarazione di venderle al prezzo di lire quattro per cadauna obbligazione, nette di spesa, qualora tale vendita sia accettata entro il 12 dicembre c. e il pagamento del prezzo abbia a seguire entro il 10 gennaio 1883.

Ai portatori di obbligazioni è data facoltà, in luogo di incassare il prezzo di lire 4 per obbligazione; di partecipare pel corrispondente importo all'operazione per la sistemazione del Prestito, purchè ciò dichiarino non più tardi del 20 dicembre corr. e purchè la partecipazione sia chiesta per gruppi non minori di N. 5000 obbligazioni, o suoi multipli, rappresentata, per gli effetti della partecipazione stessa, da una sola persona.

Presso i sotto indicati istituti si trovano a disposizione le module occorrenti agli scopi summenzionati, avvertendo che il depositante dovrà portare seco un suggello destinato a identificare il pacco delle obbligazioni da riceversi dall'istituto, previo numerazione delle stesse.

I depositi si ricevono presso i seguenti istituti dal 27 novembre al 9 dicembre corr.:

Cassa di Risparmio, Sede di Milano — Società Generale di Credito Mobiliare Italiano in Firenze, **Toma**, **Torino** e **Genova** — Banca Veneta di Depositi e Conti correnti in Venezia e Padova — Banca Nazionale presso sue Sedi e Succursali — Banca di Verona, in Verona.

La Commissione: **Luigi Cusani** — **Cesare Finzi** — **Rag. Paolo Cardani**.

La Commissione crede suo debito aggiungere alcuni chiarimenti ai signori Obbligatori che non presenziarono le adunanze che ebbero luogo in Milano il 5 ottobre e 21 novembre. Queste riunioni furono provocate dal fatto che un gruppo veronese ottenne dal Tribunale Civile e dalla Corte d'Appello di Roma, sentenza, in forza della quale la duchessa **Bevilacqua La Masa** sarà ritenuta decaduta dalla concessione, qualora entro il 31 dicembre prossimo venturo non avesse ripreso il servizio del Prestito. — Trascorso quel giorno è fatto diritto al gruppo attore di procedere alla vendita del patrimonio **Bevilacqua**.

Conforme sentenza ottenne il gruppo di Milano.

Fu dinanzi a tale sentenza che i Portatori di obbligazioni promossero la prima adunanza, nella quale venne nominata una Commissione col l'incarico di studiare una sistemazione.

Nella seconda adunanza, sulla relazione della Commissione, venne ad unanimità accolto il progetto proposto, il quale si riassume nell'avviso sovraesposto. La Commissione crede opportuno ricordare che l'operazione non potrebbe riuscire se mancasse il concorso di pressochè tutti i signori Portatori di obbligazioni e dichiara che gli istituti, indicati nell'avviso, sono i soli incaricati di ricevere le obbligazioni in deposito e che essa è estranea a qualsiasi altro invito o proposta. 781

## Birraria S. Fermo

Ogni sera dalle ore 7 1/2 alle 11 1/2 concerto vocale-strumentale, con scelta cucina, vini e birra nazionali ed estera a prezzi modicissimi. 2892

Il Conduttore.

## Acqua Aurora

per tocilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE **ANTONIO BULGARELLJ**

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi **Chimici** che la ritennero veramente **Igienica**, ed in base al loro voto la Società a cordo all'Inventore e Fabbricante **Antonio Bulgarellj** il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per tocilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta, di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una. Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante **Antonio Bulgarellj**, Via Università N.° 6.

Sconto di metodo ai rivenditori. 2879

## LEGNAMI

La Ditta **Giustino Fasoli** avverte che ad onta della scarsità causata dalle fiamme nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi magazzini a **Porta Saracinesca** ed in **Ponte di Brenta** e modici i prezzi. 2886

## Scoperta prodigiosa

### LA CROMOTRICOSINA

del dott. **G. Polrano** di Genova **Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.**

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per **La Calvizia** e **La Canizia** prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor **ANTONIO BULGARELLI** parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante **A. Diana** via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

## SALAMI

### IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei **Salami** di vitello, zamponi, cotechini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonchè delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebige, Tasiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata **Salumeria Bonati**, Milano, **Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia**, i seguenti articoli:

- Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L. 5 50
- Due scatole come sopra > 10 —
- Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 > 5 50
- Due scatole come sopra > 10 —
- Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto > 11 —
- Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto > 9 50
- Zamponi, cotechini e mortadelle di feगत alla milanese chil. 2.500 > 7 50
- Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500 > 5 50
- Formaggio svizzero giaviera chilogrammi 2.500 peso netto > 6 50
- Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500 > 9 50
- Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500 > 7 50

**N.B.** Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del **R. Consiglio superiore di Sanità**. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE  
15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le Pillole attacca a colpo sicuro le febbri intermittenti, quotidiane, terzane, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute.

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico D. Monti, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicenza da Valeri.

Con Vaglia di italiane Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE  
ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST  
AUTORIZZATA IN ITALIA

CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35.859.987

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

Previdenza e risparmio in variate utili combinazioni sulla vita dell'uomo — Capitali o rendite in caso di morte — Pensioni nella vecchiaia — Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della Grandine, Tariffe moderate, correttezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni. Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga. Agente Principale per la Provincia e Città di Padova Sabato di S. Levi, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806

Si eseguisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

**FERNET-BRANCA**

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano 2846

**CALLI - CALLI - CALLI**

guariti per sempre coi risomati

CEROTTINI preparati nella Farmacia Bianchi, Corso Porta Romana, 2, che li estirpano radicalmente e senza alcun dolore. — Con Cerottini Bianchi i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti faracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scat. gr., Lire 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franco di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe. 82

**TOSSE - VOCE - ASMA**

LE RACCOMANDATE

**Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara**

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è richiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli, ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Mantova Rogazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzì — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

STABILIMENTI

**ANTICA FONTE PEJO NEL TRENTO**

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimogotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2765

**MEDAGLIA D'ARGENTO**



**Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881**

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quoristi, liconfettieri ecc. 2710